

la città complessa luoghi urbani. nuove connessioni

2nd international workshop for urban design
pordenone, italy - november 2003 /28 february- 6march 2004

tema

"non bisogna mai fermarsi alle città che si vedono: le città che non si vedono - che non si vedono più, che non si vedono ancora, o che non si prestano ad essere percepite dalla vista- contano almeno quanto le città visibili".

nuovi luoghi urbani abitano la città: realtà trasformate, che non riusciamo a comprendere a pieno nella loro evoluzione, che sfuggono alle consuete logiche di programmazione e di crescita, ma che nello stesso tempo sono assolutamente concrete, fisiche. sono reali gli ipermercati, i centri commerciali, i forum sportivi; sono reali i grandi contenitori in disuso, muti e in attesa di nuovi significati; sono reali le strade extraurbane su cui si addensano e si aggregano senza regole apparenti attività industriali, commerciali, artigianali, residenze senza interruzione; sono reali le città senza bordi disperse nel territorio e il paesaggio agrario ormai trasformato in paesaggio urbanizzato.

quali i luoghi e quali le connessioni per la città contemporanea? quali le sequenze, quali le relazioni fra diversi sistemi insediativi e sociali?

da un alto la città come ambiente fisico, dall'altro la continua metamorfosi dello spazio urbano.

la riflessione sulla città si lega al suo incessante fluire, così come il significato della città si lega al suo continuo evolversi, trasformarsi.

una città fatta di frammenti di significato, di frammenti d'uso.

i nuovi luoghi urbani come tessere di un mosaico alla ricerca di un significato complessivo? o le relazioni, le connessioni visibili e invisibili sono l'elemento coagulante, sono il significato della città contemporanea?

fondamentale rimane il "rapporto di interrogazione nei confronti del mondo" . l'obbiettivo non è trovare risposte giuste a una o più domande, ma tenere viva la capacità di domandare, adeguando i quesiti ad una realtà che per sua natura è votata al mutamento.

obbiettivi.

attorno a noi una città episodica in un territorio episodico. luoghi urbani dalle diverse identità come isole, ambiti che si accostano in un comune contesto.

se nella città ottocentesca gli edifici pubblici erano i punti di riferimento per la costruzione del tessuto cittadino, ora nuovi luoghi urbani e nuove relazioni li hanno sostituiti.

contesti diversi convivono e si accostano:

_ la città storica consolidata, dai limiti chiaramente definiti, racchiusa dalla prima cintura di espansione e l'ambito della circonvallazione attrezzata

_ le aree fluviali, i parchi che attraversano la città e si collegano ad ambiti periferici, dove gli insediamenti si sgranano in forme spesso anarchiche nel territorio

_ oggetti dell'archeologia industriale o di un passato più recente sospesi in attesa di rinnovati significati e usi collettivi

grandi temi che attraversano le riflessioni europee sulla città contemporanea. temi che possiamo riconoscere anche nella nostra città, a pordenone.

l'area studio _dalla riviera del pordenone all'area universitaria_ raccoglie riflessioni analoghe.

- a. città storica, sistemi di connessione viaria, dorsale del parco fluviale del noncello
- b. fiume noncello, parco, attività e la gestione del tempo libero, luogo di attraversamento e connessione e soprattutto importante risorsa urbana per la vita cittadina

- c. area universitaria, isola esterna alla città storica e alle aree centrali; relazioni con gli altri luoghi della cultura (san francesco, villa galvani, futura mediateca, ex deposito giordani, ecc) e con i luoghi della raggiungibilità (stazione, terminale atp, circonvallazione udine-venezia, ambito del parco fluviale che collega area universitaria e centro urbano, piste ciclabili)
- d. nuove residenze universitarie come sistema per ricucire bordi verso il parco fluviale e verso la circonvallazione
- e. superamento di viale venezia e via udine: riconquistare la continuità urbana attraverso il percorso dei cotonifici (programma intercomunale: porcia, pordenone, cordenons)

l'obiettivo, ancora una volta, è lavorare sulle connessioni, sui luoghi su cui esse si depositano per offrire nuovi modi di fruire gli spazi collettivi, lasciando aperte possibilità di trasformazione per il futuro.

docenti. ipotesi

Josè Morales_ spagna Confermato
Frits van Dongen _olanda Confermato
Matej Kùcina_slovenia Confermato
Paolo Torsello + Tobia Scarpa_italia Confermato

attività conferenze

un ciclo di quattro conferenze apre gli appuntamenti culturali che costituiscono il seminario di progettazione (seguiranno poi un convegno, il corso di progettazione, la mostra degli elaborati e una conferenza di chiusura con presentazione del catalogo).

relatori delle conferenze che anticipano gli appuntamenti di gennaio sono i docenti che terranno il seminario di progettazione urbana.

le conferenze si terranno con cadenza quindicinale presso la sala beato odorico del convento di san francesco, a pordenone.

attività corso di progettazione. materiali

i partecipanti seguiranno in gruppo il percorso di progettazione assegnato al laboratorio didattico di appartenenza e avranno a disposizione tutto il materiale utile all'elaborazione del progetto finale (materiale cartografico, strumentazione, ecc).

il primo giorno è dedicato alla conoscenza delle problematiche dell'area oggetto del seminario, alla visita guidata e al dibattito sul tema dell'incontro.

i giorni successivi sono dedicati alla progettazione, alla discussione e al confronto fra le proposte progettuali in elaborazione da parte dei tre laboratori.

L'ultimo giorno verrà allestita una mostra con le proposte dei laboratori: l'insieme dei progetti delineerà il progetto per il ridisegno dell'area studio.

partecipanti.

il seminario di progettazione è aperto a laureandi e laureati in architettura italiani e stranieri.

il numero complessivo dei partecipanti è composto da 20 corsisti, laureati e laureandi in architettura.

sede e lingua.

le attività dei laboratori si svolgeranno presso "Villa Galvani", a Pordenone.
le lingue ufficiali sono l'italiano e l'inglese.

iscrizione.

il seminario di progettazione è a numero chiuso. la selezione dei partecipanti avverrà mediante la valutazione di un breve curriculum didattico e professionale (una pagina dattiloscritta) da far pervenire assieme alla domanda di iscrizione redatta in carta semplice (anche via fax o e-mail) presso la segreteria organizzativa (dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 18.30).

all'atto dell'iscrizione i candidati potranno esprimere la preferenza per uno dei laboratori attivati, i cui posti verranno assegnati fino ad esaurimento.

la quota di iscrizione è fissata in €360 + iva; la quota comprende i materiali e le attività didattiche e culturali.

la segreteria operativa si impegna a segnalare la disponibilità presso strutture ricettive convenzionate.

al termine del seminario verrà rilasciato un regolare attestato di partecipazione.

organizzazione

associazione culturale

la città complessa

via ospedale vecchio 3

33170 pordenone

tel.fax +39/0434.27035 /208780

la_citta_complessa@hotmail.com

comitato scientifico

monica bianchettin

mauro colussi

ernesto costalunga

francesco donato

nicola tondat

ado furlan

patrocinio e sostegno

ordine degli architetti paesaggisti conservatori pianificatori della provincia di pordenone

comune di pordenone

provincia di pordenone

regione friuli venezia giulia

info

associazione culturale

la città complessa

via ospedale vecchio 3

33170 pordenone

tel.fax 0434.27035

la_citta_complessa@hotmail.com

ordine degli architetti paesaggisti conservatori pianificatori della provincia di pordenone

corso garibaldi n. 49

33170 pordenone

tel. 0434 26057

fax 0434 245018

architettipordenone@archiworld.it

contenuti dei laboratori

- laboratorio n. 1 "il parco urbano come luogo di attraversamento e connessione. gli spazi del tempo libero come ambiti di avvicinamento urbano dei luoghi "

docenti n. 2

gruppi di lavoro n. 2

- laboratorio n. 2 "i luoghi della cultura: la rete di relazione fisica fra i vari punti di incontro, le residenze universitarie come elementi di ricucitura urbana"

docenti n. 2

gruppi n. 2

mostra dei lavori.

a Villa Galvani rimarrà aperta la mostra degli elaborati finali dei laboratori di progettazione per due settimane

apertura: ore 16.00 - 19.00

pubblicazione.

I progetti elaborati dai gruppi di studio verranno raccolti in un catalogo, accompagnati da un saggio di ogni docente coordinatore dei laboratori sulla città contemporanea e le sue trasformazioni

calendario del seminario di progettazione

luogo: villa galvani

sabato 28 febbraio 2004

- visita guidata alle aree
- attività dei laboratori
- impostazione dei lavori con i docenti

domenica - giovedì

- attività dei laboratori
- discussioni collettive di confronto aperte al pubblico

venerdì

- attività dei laboratori
- preparazione elaborati finali

sabato 6 marzo 2004

convegno.

- ore 10.00 "progettare la città complessa"
- ore 17.00 conferenza conclusiva dei
- ore 18.00 apertura della mostra
seguirà buffet